

Cielo d'Italia, 1968, olio su tela, cm. 70 x 120

ID Samira: 124168
 Numero catalogo generale: x100_073
 Definizione: dipinto
 Titolo dell'opera: Cielo d'Italia
 Identificazione del soggetto: Scorcio di città metafisica
 Provincia: RE
 Comune: Reggio Emilia

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	x100_073
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Gaibazzi Remo
AUTR	Ruolo	esecutore
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
SGT	IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
SGTI	Identificazione del soggetto	Scorcio di città metafisica
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Reggio Emilia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	sede espositiva
LDCT	Tipologia	palazzo

LDCQ	Qualificazione	provinciale
LDCN	Denominazione	Palazzo Magnani

UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
-----	----------------------	--

DTSI	Da	1968
------	----	------

DTSF	A	1968
------	---	------

MT	DATI TECNICI	
----	--------------	--

MTC	MATERIALI/ALLESTIMENTO	
-----	------------------------	--

MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	tela/ pittura a olio
------	-------------------------------------	----------------------

MIS	MISURE	
-----	--------	--

MISU	Unità	cm
------	-------	----

DA	DATI ANALITICI	
----	----------------	--

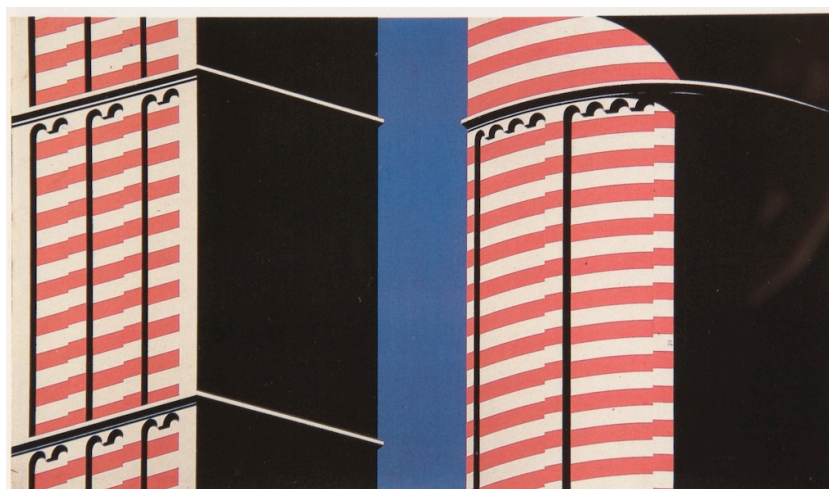
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Nei primi anni '60, abbandonati i temi di denuncia sociale, la ricerca di Gaibazzi appare sdoppiata: da una parte una serie di disegni ispirati a Bacon e dedicati alla figura umana, dall'altra la produzione di ossessivi paesaggi urbani, incentrati sull'immagine di grandi edifici storici, i cui volumi appaiono come mutilati dal taglio dell'inquadratura e immersi in un buio dilagante attraversato da rade lame di luce. [...]. Alla fine del 1967 Gaibazzi riprende le immagini di monumenti storici soprattutto di Parma, ma questa volta in una personalissima versione della pop, che si rifà, invece che agli oggetti della civiltà dei consumi, alle icone che popolano l'immaginario collettivo in un paese come l'Italia. È la prima volta che si misura con il colore (precedentemente usato molto raramente, per lo più in caricature acquarellate o colorate a pastello) e con quadri di grandi dimensioni: i volumi architettonici, ridotti alle loro strutture essenziali, grazie alle vivacissime campiture piatte degli acrilici, acquistano l'impatto di simboli e segnali capaci paradossalmente di far rivivere la tradizione. (Sito internet Associazione Remo Gaibazzi)</p>
-----	--------------------------	---

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
----	----------------------------------	--

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
-----	----------------------------	--

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



Cielo d'Italia, 1968, olio su tela, cm. 70 × 120

FTAY Didascalia

Remo Gaibazzi, Cielo d'Italia, 1968, Reggio Emilia, Raccolta d'Arte della Provincia (Uffici)

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBF	Tipo	catalogo opere
BIBA	Autore	Collina C.
BIBD	Anno di edizione	2009
BIBH	Sigla per citazione	Percento

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBF	Tipo	monografia
BIBA	Autore	Parmiggiani S.
BIBD	Anno di edizione	1994
BIBH	Sigla per citazione	Parmiggiani S.

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Tattini Alessandro
CMPN	Nome	Martina Resconi